

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 23 al 30 aprile 2006

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## **DOMENICA 23 aprile 2006**

2ª DOMENICA DI PASQUA – Ottava di Pasqua

**Festa della Divina Misericordia**



### **GESU' CONFIDO IN TE**

#### **DIVINA MISERICORDIA**

"O inconcepibile ed insondabile Misericordia di Dio,  
Chi Ti può adorare ed esaltare in modo degno?  
O massimo attributo di Dio Onnipotente,  
Tu sei la dolce speranza dei peccatori"

"Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del tuo diletto Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo, per i peccati nostri e del mondo intero; per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero" (Diario, 476 - ed. it. p. 193). Di noi e del mondo intero... Quanto bisogno della misericordia di Dio ha il mondo di oggi! In tutti i continenti, dal profondo della sofferenza umana, sembra alzarsi l'invocazione della misericordia. Dove dominano l'odio e la sete di vendetta, dove la guerra porta il dolore e la morte degli innocenti occorre la grazia della misericordia a placare le menti e i cuori, e a far scaturire la pace. Dove viene meno il rispetto per la vita e la dignità dell'uomo, occorre l'amore misericordioso di Dio, alla cui luce si manifesta l'inesprimibile valore di ogni essere umano. Occorre la misericordia per far sì che ogni ingiustizia nel mondo trovi il suo termine nello splendore della verità. Bisogna accendere questa scintilla della grazia di Dio. Bisogna trasmettere al mondo questo fuoco della misericordia. Nella misericordia di Dio il mondo troverà la pace, e l'uomo la felicità!

## **LUNEDI' 24 aprile 2006**

2ª settimana di Pasqua

Oggi ricorre il 1° Anniversario dell'inizio solenne del pontificato di papa BENEDETTO XVI. Raccomandiamo al Signore la sua persona e la sua attività pastorale.

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +De Nardi Luigi e Elisabetta; Secondo le intenzioni della famiglia Zanardo; +Barbui Giuseppe.

## **MARTEDI' 25 aprile 2006**

S. MARCO, evangelista - Festa

Oggi ricorre il Primo anniversario della scomparsa del nostro Vescovo Mons. Sennen Corrà. Preghiamo perché il Signore doni la pace e il riposo all'infaticabile vescovo che ci ha testimoniato con passione la sua fedeltà a Cristo e la dedizione alla Chiesa.

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Vettor Adele e Moretto Angelina;  
+Salute e Giacomo Dell' Agnese..

## **MERCOLEDI' 26 aprile 2006**

2ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* Per tutti i defunti della parrocchia.

**S. Angelo ore 20.00 S. Messa Ann. Cancian Luca**

## **GIOVEDI' 27 aprile 2006**

2ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**S. Maria ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Silvia Nappo; +Robert Diemoz; +Perin Giovanni e Pase Lucia.

## **VENERDI' 28 aprile 2006**

2ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 9.00 Lodi e S. Messa**

**S. Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Turchet Emilia; +Enza Bidinotto.

## **SABATO 29 aprile 2006**

S. CATERINA da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa - Festa

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario**

**S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* Secondo le intenzioni dell'offerente;  
+Moro Luigi.

## **DOMENICA 30 aprile 2006**

3ª DOMENICA DI PASQUA

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

*Intenzioni:* +Santarossa Giovanna e Rosa ore 9.30;  
Ann. Moras Giovanni; +Pauletto Giuseppe e Maria;  
+Romanet Marino e Oreste; +Mazzaro Giuseppina  
ore 18.00; +Di Giusto Teodoro; +Poles Marta;  
+Forner Silvio.

**S. Angelo ore 15.00 Matrimonio** di Francesca  
Targa e Gardin Massimo. Cel d.Lino Moro.

### **ORARIO PER LE S. CONFESSIONI**

in DUOMO il SABATO dalle 17.30  
e la Domenica mattina dalle ore 7.30

## VITA DELLA COMUNITA'

A che punto sono i lavori del nuovo oratorio?

### DOMENICA 14 MAGGIO '06 FESTA della PRIMA FRASCA

Cari amici parrocchiani, i lavori dell'oratorio stanno andando avanti velocemente e se la pioggia ce lo permette per domenica 14 maggio metteremo la frasca sul tetto del 1°lotto. E' proprio un bel motivo per gioire e ringraziare il Signore di questa opera che stiamo innalzando per il bene della comunità. Perciò abbiamo pensato di fare una bella festa insieme. Questo è il programma:

**Ore 11.00** S. Messa in Duomo

**Ore 12.00** Collocazione della frasca e della Prima Pietra benedetta dal Vescovo il 5 giugno 2005

**Ore 12.30** Pranzo comunitario che viene offerto gratuitamente dal parroco per festeggiare il suo 50° compleanno (visto che la data coincide!). e poi festa insieme

Per partecipare al pranzo, per motivi organizzativi, siete invitati a ritirare presso la canonica oppure dalle Suore o in sagrestia i biglietti di invito entro il 7 maggio.

L'invito è evidentemente rivolto a tutti indistintamente, anche ad amici e parenti di altre comunità che magari desiderano partecipare lo stesso. Vi aspettiamo con gioia.

---

#### **CITTA' DEL VATICANO, domenica, 16 aprile 2006- Pubblichiamo il Messaggio "Urbi et Orbi" letto da Benedetto XVI al termine della solenne celebrazione di domenica scorsa in occasione della Santa Pasqua di Resurrezione.**

Cari fratelli e sorelle!

Christus resurrexit! - Cristo è risorto!

La grande Veglia di questa notte ci ha fatto rivivere l'evento decisivo e sempre attuale della Risurrezione, mistero centrale della fede cristiana. Innumerevoli ceri pasquali si sono accesi nelle chiese a simboleggiare la luce di Cristo che ha illuminato e illumina l'umanità, vincendo per sempre le tenebre del peccato e del male. E quest'oggi riecheggiano potenti le parole che lasciarono stupefatte le donne giunte al mattino del primo giorno dopo il sabato al sepolcro, dove la salma di Cristo, calata in fretta dalla croce, era stata deposta nella tomba. Tristi e sconsolate per la perdita del loro Maestro, avevano trovato il grande masso rotolato via ed entrando avevano visto che il suo corpo non c'era più. Mentre stavano lì incerte e smarrite, due uomini in vesti sfolgoranti le sorpresero dicendo: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato" (Lc 24,5-6). "Non est hic, sed resurrexit" (Lc 24,6). Da quel mattino, queste parole non cessano di risuonare nell'universo quale annuncio di gioia che attraversa i secoli immutato e, al tempo stesso, carico di infinite e sempre nuove risonanze. "Non è qui ... è risuscitato". I messaggeri celesti comunicano innanzitutto che Gesù "non è qui": non è restato nel sepolcro il Figlio di Dio, perché non poteva rimanere prigioniero della morte (cfr At 2,24) e la tomba non poteva trattenere "il Vivente" (Ap 1,18), che è la sorgente stessa della vita. Come Giona nel ventre del pesce, allo stesso modo il Cristo crocifisso è restato inghiottito nel cuore della terra (cfr Mt 12,40) per il volgere di un sabato. Fu veramente "un giorno solenne quel sabato", come scrive l'evangelista Giovanni (19,31): il più solenne della storia, perché in esso il "Signore del sabato" (Mt 12,8) portò a compimento l'opera della creazione (cfr Gn 2,1-4a), elevando l'uomo e l'intero cosmo alla libertà della gloria dei figli di Dio (cfr Rm 8,21). Compiuta quest'opera straordinaria, il corpo esanime è stato attraversato dal soffio vitale di Dio e, rotti gli argini del sepolcro, è risorto glorioso. Per questo gli angeli proclamano: "non è qui", non può più trovarsi nella tomba. Ha pellegrinato sulla terra degli uomini, ha terminato il suo cammino nella tomba come tutti, ma ha vinto la morte e in modo assolutamente nuovo, per un atto di puro amore, ha aperto la terra e l'ha spalancata verso il Cielo. La sua risurrezione, grazie al Battesimo che ci "incorpora" a Lui, diventa la nostra risurrezione. Lo aveva preannunciato il profeta Ezechiele: "Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele" (Ez 37,12). Queste parole profetiche assumono valore singolare nel giorno di Pasqua, perché oggi si compie la promessa del Creatore; oggi, anche in questa nostra epoca segnata da inquietudine e

incertezza, riviviamo l'evento della risurrezione che ha cambiato il volto della nostra vita, ha cambiato la storia dell'umanità. Da Cristo risorto attendono speranza, talvolta anche inconsapevolmente, quanti sono tuttora oppressi da vincoli di sofferenza e di morte. Lo Spirito del Risorto porti, in particolare, sollievo e sicurezza in Africa alle popolazioni del Darfur, che versano in una drammatica situazione umanitaria non più sostenibile; a quelle della regione dei Grandi Laghi, dove molte piaghe sono ancora non rimarginate; ai vari popoli dell'Africa che aspirano alla riconciliazione, alla giustizia e allo sviluppo. In Iraq sulla tragica violenza, che senza pietà continua a mietere vittime, prevalga finalmente la pace. Pace auspico vivamente anche per coloro che sono coinvolti nel conflitto in Terrasanta, invitando tutti ad un dialogo paziente e perseverante che rimuova gli ostacoli antichi e nuovi, evitando le tentazioni della rappresaglia ed educando le nuove generazioni ad un rispetto reciproco. La comunità internazionale, che riafferma il giusto diritto di Israele di esistere in pace, aiuti il popolo palestinese a superare le precarie condizioni in cui vive e a costruire il suo futuro, andando verso la costituzione di un vero e proprio Stato. Lo Spirito del Risorto susciti un rinnovato dinamismo nell'impegno dei Paesi dell'America Latina, perché siano migliorate le condizioni di vita di milioni di cittadini, estirpata l'escranda piaga dei sequestri di persona e consolidate le istituzioni democratiche, in spirito di concordia e di fattiva solidarietà. Per quanto riguarda le crisi internazionali legate al nucleare, si giunga a una composizione onorevole per tutti mediante negoziati seri e leali, e si rafforzi nei responsabili delle Nazioni e delle Organizzazioni Internazionali la volontà di realizzare una pacifica convivenza tra etnie, culture e religioni, che allontani la minaccia del terrorismo. Il Signore risorto faccia sentire ovunque la sua forza di vita, di pace e di libertà. A tutti oggi sono rivolte le parole con le quali nel mattino di Pasqua l'angelo rassicurò i cuori intimoriti delle donne: "Non abbiate paura! ... Non è qui. E' risuscitato" (Mt 28,5-6). Gesù è risorto e ci dona la pace; è Egli stesso la pace. Per questo con forza la Chiesa ripete: "Cristo è risorto - Christós anésti". Non tema l'umanità del terzo millennio di aprirgli il cuore. Il suo Vangelo ricolma pienamente la sete di pace e di felicità che abita ogni cuore umano. Cristo ora è vivo e cammina con noi. Immenso mistero di amore! Christus resurrexit, quia Deus caritas est! Alleluia